

In estate 25mila offerte di lavoro E il volontariato spalanca le porte

Scelte alternative per trascorrere i mesi di lontananza dai banchi



IMPEGNO E PASSIONE

In città o in giro per il mondo
Molte associazioni offrono
proposte per i più giovani

Servizi e turismo cercano ragazzi anche alla prima esperienza tramite le Agenzie del lavoro

■ ROMA

SI PUÒ PASSARE l'estate a coltivare un campo, restaurare una casa appartenuta a un boss della criminalità organizzata, promuovere in Italia e all'estero progetti di costruzione della pace, di difesa dell'ambiente e di lotta al razzismo. Oppure raggiungere in barca spiagge irraggiungibili a piedi e ripulirle. O ancora salvaguardare con azioni mirate la flora e la fauna marine. O semplicemente occuparsi di chi resta solo in città. E l'estate dei giovani volontari, i ragazzi, molti minorenni, che finita la scuola si impegnano in un 'campo'. Ce ne sono per tutti i gusti, in Italia e all'estero. La durata media è di due-tre settimane e si torna a casa con un'esperienza da ricordare.

MA C'È anche la possibilità di lavorare per guadagnare in vari campi. Per esempio come cuochi, camerieri, dogsitter o animatori turistici. È quanto rileva [Assolavoro](#), secondo la quale «villaggi tu-

ristici, alberghi, strutture ricettive in generale, ma anche sistema dei trasporti e società di servizi alla persona, cercano in totale circa 25mila addetti tramite le Agenzie per il lavoro da impiegare nei prossimi mesi». E molti profili professionali sono ricercati soprattutto tra i giovani alle prime armi in vari settori. Tra i requisiti più gettonati la conoscenza di almeno una lingua straniera (in cima alla classifica ci sono il cinese e il russo, oltre l'inglese), spiccate doti di relazione, flessibilità e disponibilità a lavorare su turni (compresi weekend e festivi), disponibilità a viaggiare.

Tornando al volontariato, con l'associazione Libera si svolgono lavori agricoli ma non solo sui terreni confiscati alle mafie in tutta Italia: in Sicilia, in Calabria, in Puglia e anche in Lombardia. Ma si 'incontra' anche il territorio con progetti mirati alla diffusione della cultura della legalità.

CON Legambiente, tra le tante at-

tività, si può partecipare a 'Diversamente marinai': solcando in barca per una settimana l'arcipelago toscano si puliscono le spiagge inaccessibili a piedi e al tempo stesso si monitora la presenza di rifiuti in mare, intervenendo quando è necessario. A Siracusa, invece, si può fare un corso di biologia marina e immersione subacquea.

Con Amnesty International si potrà partecipare a campagne di sensibilizzazione sui temi dei diritti umani in tutto il mondo. In particolare a Lampedusa si avrà la possibilità di vivere «la prospettiva di un'isola di approdo con tutte le sue difficoltà, ma anche con la solidarietà» mostrata dai suoi abitanti. Se si vuole restare nei dintorni di casa ci sono sempre le possibilità offerte da parrocchie e oratori. Che fanno ormai da anni, con l'aiuto di molti giovani volontari, centri estivi per i bambini costretti a rimanere in città anche d'estate.

Veronica Passeri





Tutti marinai

Si chiama 'Diversamente marinai' l'attività di Legambiente per i giovani, che si svolge nell'Arcipelago toscano e monitora la pulizia di mare e spiagge irraggiungibili a piedi



Nei campi confiscati

Lavori nelle terre confiscate alla mafia in Sicilia, Calabria, Puglia ma anche Lombardia: è l'iniziativa promossa dall'associazione Libera, che unisce anche progetti sulla cultura della legalità